COMUNE DI REGGIOLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Piazza Martiri, 1 – 42046 Reggiolo
PEC: comunereggiolo@postecert.it

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI A SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO DI IMPRESE INSEDIATE O DI NUOVO INSEDIAMENTO E/O DI NUOVA COSTITUZIONE NELL'AREA DELL'HUB URBANO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI REGGIOLO E RICONOSCIUTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 3 OTTOBRE 2023 N. 12) DENOMINATO "HUB CENTRO".

ART. 1 – OBIETTIVI

Con il presente bando il Comune di Reggiolo intende rafforzare il sistema economico locale e il commercio di prossimità, promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali, sostenendo anche gli investimenti diretti degli operatori economici volti alla qualificazione, all'innovazione e allo sviluppo di imprese già insediate oltre che degli aspiranti imprenditori all'interno dell' "Hub Centro" del Comune di Reggiolo, (riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 3 Ottobre 2023 n. 12).

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziate per l'erogazione dei contributi ai sensi del presente bando, sono pari a complessivamente € 90.000,00 (novantamila/00) di cui € 45.000,00 (quarantacinquemila/00) stanziate dal Comune di Reggiolo ed € 45.000,00 (quarantacinquemila) stanziate dalla Regione Emilia-Romagna;

ART. 3 – SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA – SOGGETTI BENFICIARI

Possono presentare domanda di contributo le Micro piccole e Medie Imprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 che al momento della presentazione della domanda esercitano la propria attività in unità locale localizzata all'interno dell'"Hub Centro", il cui perimetro coincide con l'elenco delle vie contenute nell'allegato a) al presente bando;

Possono inoltre partecipare al bando le imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione, non in essere al momento della presentazione della domanda, che intendano avviare la propria attività in unità locale localizzata all'interno del perimetro dell'"Hub Centro", nel rispetto dei termini e del possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 4.

Sono **escluse** dal bando le attività che includono, anche parzialmente: articoli per soli adulti; attività di scommesse e gioco d'azzardo, lotterie, case da gioco, sale giochi e attività per la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone; attività di "compro oro"; armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio; la vendita di cannabis light; - commercio e somministrazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici in locali appositamente destinati; attività di lavanderia self service; attività di temporary shop, e attività commerciali temporanee in genere; servizi di trasferimento in denaro in genere (c.d. money transfer e money change), locker; attività che prevedono esclusivamente attività di commercio all'ingrosso; liberi professionisti, operatori economici al dettaglio su aree pubbliche (banchi del mercato, posteggi fissi o itineranti);

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

E' ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- Devono essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio e risultare avviate alla data di conclusione del progetto e in ogni caso, prima dell'erogazione del contributo; Nel caso di avvio di impresa di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione, la stessa può risultare già iscritta presso il registro delle imprese al momento di presentazione della domanda, oppure, nel caso in cui non sia ancora iscritta, la domanda deve essere supportata, allegando la documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o del locale interessato all'intervento (fotocopia contratto di locazione, preliminare di locazione, rogito o visura catastale attestante la proprietà dei locali;

o altra tipologia di contratto in base al quale possa essere dimostrata la disponibilità dell'immobile). In ogni caso l'impresa dovrà risultare iscritta in visura, attiva e aperta alla data di conclusione del progetto ed in ogni caso, prima dell'erogazione del contributo.

- Devono possedere le dimensioni di Micro, Piccola o Media Impresa ai sensi dell'all'1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Devono avere l'unità locale nella quale si realizza l'intervento insediata all'interno del perimetro dell'"Hub Centro" (il cui elenco vie è allegato al presente bando sotto la lettera a).
- Devono avere aderito all'accordo di partenariato di cui alla lettera c) del paragrafo, allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1013/2024, dell'Hub Centro entro il termine di presentazione della richiesta di erogazione del contributo;
- Siano in possesso, al momento dell'avvio dell'attività delle regolari autorizzazioni e/o titoli per l'esercizio dell'attività stessa;
- Non devono operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis";
- Non devono essere sottoposti a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al D.Lgs 12 Gennaio 2019 n. 14;

  E' riconosciuta priorità alle attività dotate di vetrina al piano terra con affaccio su strada, area pubblica o all'interno delle corti e con locali direttamente accessibili alla clientela. Si precisa che tale priorità è da intendersi quale assoluta nell'ordinamento della graduatoria. Pertanto, le attività dotate di vetrina al piano terra con affaccio su strada, area pubblica o all'interno delle corti e con locali direttamente accessibili alla clientela risulteranno in posizione prevalente rispetto alle altre.

Costituiscono inoltre condizioni di ammissibilità all'accesso alle agevolazioni, conformemente a quanto previsto dal codice degli incentivi di cui al D.Lgs 27 Novembre 2025 n. 184:

- L'insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;
- L'assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs 8 Giugno 2001 n. 231 e successive modifiche o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- L'assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo ei esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione, ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- L'assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostativi al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), verificate ai sensi dell'art. 18 comma 3, lettera b) del D.Lgs n. 185/2025;

I richiedenti devono essere in possesso di polizze assicurative contro i rischi catastrofali (c.d. "CAT NAT"), in conformità a quanto disposto all'art. 1 c.101 ss. L. 213/2023 SS.MM. in corso di validità. Qualora la domanda riguardi un'impresa non ancora costituita le polizze dovranno essere stipulate entro il termine di apertura dell'attività e oggetto di successiva verifica in sede di rendicontazione. Il mancato possesso della polizza comporterà l'esclusione e la decadenza dal contributo eventualmente assegnato.

Al momento della presentazione della domanda e in fase di erogazione finale del contributo concesso le imprese beneficiarie devono essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal DURC. L'irregolarità contributiva accertata tramite acquisizione del DURC determina l'intervento sostitutivo (art. 31 comma 8-bis, del DL N. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013).

ART. 5 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE.

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando, è pari ad € 90.000,00 di cui € 45.000,00 finanziati dalla Regione Emilia Romagna ed € 45.000,00 finanziati con fondi propri del Comune di Reggiolo
I contributi di cui al presente bando saranno concessi nella forma del fondo perduto **nella misura massima del 60% delle spese ammissibili,** IVA esclusa, sulla base di procedura valutativa a graduatoria, **per un importo comunque non superiore a complessivi € 15.000,00** per ciascuna impresa. L'importo

dell'investimento minimo da effettuare è di € **3.330,00 (**con contributo max pari ad € 2.000,00).
I contributi previsti nell'ambito dal presente bando sono concessi nell'ambito del regime "de minimis" così come disciplinato dal Regolamento UE n. 2831/2023.
L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente Bando avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, nel rispetto dei termini previsti nel presente bando. Le domande saranno verificate in base alla regolarità formale della documentazione prodotta e alla conformità rispetto a quanto richiesto dal presente bando, al possesso dei requisiti previsti, alla compatibilità degli interventi con le prescrizioni indicate nel presente bando, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal bando. La fase di istruttoria sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Inoltre, ci si riserva la facoltà di richiedere, chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari. I termini per la risposta, specificati nella richiesta, non potranno essere superiori a 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di invio della richiesta. La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e/o delle integrazioni richieste. La mancata risposta da parte dell'impresa richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità. Entro 30 giorni dal termine previsto per la conclusione dell'istruttoria, con apposito provvedimento del Responsabile Area Affari Generali verranno individuate le domande ammesse e il relativo contributo massimo concedibile, nonché quelle non ammesse, con apposito atto da pubblicarsi all'Albo Pretorio dell'Ente.
Il Responsabile Area Affari Generali provvederà altresì a comunicare ai soggetti interessati i provvedimenti di accoglimento delle domande ammissibili **unitamente alla comunicazione del Codice Unico di Progetto**, o il rigetto delle domande non ammissibili con indicazione della relativa motivazione.
Nel caso in cui l'importo del contributo concedibile alle imprese ammesse superi la dotazione finanziaria a disposizione, la concessione del contributo alle imprese avverrà con le modalità meglio specificate al successivo articolo 10.
A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione
La dimensione minima dell'investimento dovrà essere mantenuta anche in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto; pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dagli uffici comunali competenti dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

Potranno essere rendicontate esclusivamente spese rientrati tra quelle elencate al successivo articolo "Spese ammissibili a finanziamento".

ART. 6. – INTERVENTI AMMISSIBILI

Saranno ritenuti ammissibili gli interventi in conto capitale di qualificazione e innovazione delle imprese insediate e l'insediamento di nuove imprese con riferimento:

- All'apertura e/o ristrutturazione o ammodernamento dei locali;
- Riqualificazione, ristrutturazione o ampliamento dei locali destinati all'attività
- Acquisto di attrezzature, macchinari, apparecchi, impianti, arredi strettamente funzionali all'attività;
- Adeguamento e miglioramento delle vetrine, delle vetrine e delle insegne e degli spazi di relazione con il pubblico preferibilmente in coerenza con gli obiettivi di transazione ecologica;
- Interventi di digitalizzazione e innovazione dell'offerta commerciale (innovazione gestionale, e/o ampliamento anche tramite l'introduzione delle più avanzate tecnologie digitali e informatiche, dei sistemi di vendita e dei servizi offerti) ecc.
- Interventi finalizzati all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale

Gli interventi dovranno essere realizzati presso una unità locale localizzata all'interno del perimetro dell'"Hub Centro" ed essere in possesso dei requisiti indicati nel presente bando ed interessare un'attività ammissibile tra quelle indicate all'art. 3 del bando

ART. 7- SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono considerate ammissibili le spese direttamente connesse alla realizzazione degli interventi di cui al precedete articolo 6 secondo l'elenco indicativo e non esaustivo di seguito riportato:

- Spese per opere edili, murarie, impiantistiche, interventi di manutenzione e riqualificazione dei locali;
- Acquisto di arredi, macchinari o attrezzature funzionali allo svolgimento dell'attività

- Acquisto di beni strumentali materiali e immateriali;
- Acquisto di dotazioni informatiche, di soluzioni tecnologiche, applicazioni digitali, acquisto di hardware e software;
- L'acquisto di prodotti, impianti, attrezzature, hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo.
- Spese di acquisto e di installazione, di sistemi di sicurezza:
- Installazione di impianti a risparmio energetico, idrico e di risorse rinnovabili e altri interventi per adozione di pratiche per la sostenibilità ambientale;
- Le spese tecniche sono ammesse nella misura max del 10% del costo dell'investimento.

Le spese sono ammissibili al netto dell'IVA a meno che quest'ultima non rappresenti un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia in alcun modo recuperabile. In questo caso dovrà essere allegata alla rendicontazione apposita dichiarazione del revisore dei conti o del commercialista che attesta la non detraibilità dell'imposta, indicando altresì la norma legislativa di riferimento.
Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti, i cui giustificativi di spesa decorrano dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio dell'Ente.
Non saranno ammesse a contributo le spese relative a:

- Interessi passivi,
- Imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile
- Acquisto di terreni e fabbricati
- Acquisto di beni usati ovvero il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- Lavori in economia
- Le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa quali ad esempio materiale di consumo e minuterie, semilavorati, scorte di materie prime, utenze, spese per affitto dei locali;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web;
- Affitto dei locali;
- Spese per eventi e animazione, spese di promozione, comunicazione e pubblicità;
- Rimborso spese (vitto alloggio trasferimenti;
- Spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore o autofatturate;
- spese concernente il pagamento di tasse, imposte, contributi
- beni e servizi forniti da società controllate o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti, imprese in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.
- Spese non attinenti ai contenuti del presente bando.

ART. 8 – MODALITA' E TEMPI PER DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata, (allegato 1) compilata in ogni sua parte, e sottoscritta dal richiedente.
La domanda dovrà essere **firmata** dal Titolare/Legale Rappresentante, ovvero dal futuro titolare/Legale rappresentante per i soggetti non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda.
La domanda, completa di tutta la documentazione elencata nel presente articolo potranno essere presentate **dal 1° Novembre 2026** e dovranno pervenire al Comune di Reggiolo **entro le ore 12:00 del 12 Gennaio 2027** esclusivamente con le seguenti modalità:

- per via telematica, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo del Comune di Reggiolo comunereggiolo@postecert.it. Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile, sottoscritta mediante firma digitale, oppure sottoscritta nell'originale scansionato e, in tal caso deve essere accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura:" Domanda Bando Hub Centro Comune di Reggiolo;
- a mano in busta chiusa tramite consegna presso l'Ufficio URP del Comune di Reggiolo Piazza Martiri, 1 negli orari di apertura al pubblico degli uffici ovvero lunedì dalle ore 9:00 alle ore12:30 da martedì a sabato dalle ore 8:15 alle ore 12:30, il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00. In tal caso la busta dovrà recare all'esterno la dicitura "Domanda Bando Hub Centro Comune di Reggiolo".

ART. 9 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dovrà essere allegata, a pena d'inammissibilità la seguente documentazione:

- Scheda descrittiva dell'intervento (allegato 2) contenente indicazione della spesa presunta;
- Una fotocopia del contratto di locazione, preliminare di locazione, rogito o visura catastale attestante la proprietà dei locali; o altra tipologia di contratto in base al quale possa essere dimostrata la disponibilità dell'immobile nel quale viene effettuato l'intervento;
- documentazione planimetrica e/o fotografica dell'immobile e del locale (interno/esterno) in cui si andrà ad insediare l'attività;
- copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità (nel caso in cui la domanda non sia firmata digitalmente)
- marca da bollo da € 16,00 da apporre sulla domanda, o in caso di domanda presentata a mezzo PEC, indicazione del codice e data della marca da bollo;

Le domande saranno considerate **inammissibili,** e pertanto saranno escluse dalla procedura valutativa di cui all'art. nei seguenti casi:

- non siano state trasmesse nei termini di presentazione previsti dal bando;
- non siano **firmate** dal Titolare/Legale Rappresentante, ovvero dal futuro titolare/Legale rappresentante per i soggetti non ancora costituiti.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione da allegare comporta l'accettazione di tutte le condizioni e gli obblighi di cui al presente bando.
Il Comune di Reggiolo non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 10 – PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE (nel caso in cui l'importo del contributo concedibile alle imprese ammesse superi la dotazione finanziaria a disposizione)

Nel caso in cui l'importo del contributo concedibile alle imprese ammesse superi la dotazione finanziaria a disposizione, la concessione del contributo alle imprese avverrà a seguito di valutazione da parte di commissione (nucleo di valutazione), all'uopo costituita e nominata con determinazione del Responsabile di Area competente in data successiva al termine di chiusura della presentazione delle domande, da effettuarsi nel corso di sedute riservate e da concludersi entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande. La commissione valuterà le domande, formulando il proprio insindacabile giudizio, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di seguito elencati:

CRITERI	**Max punteggio attribuibile**		**PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE**
Interventi volti all'apertura, ristrutturazione, ammodernamento dei locali	20	Almeno uno degli interventi volti all'apertura, ristrutturazione, ammodernamento dei locali e rispondente ad obiettivi di transazione ecologica. (es. a Titolo esemplificativo installazione di Impianti energetici a basso consumo, interventi di riduzione delle perdite energetiche e abbattimento di consumi passivi installazione di Impianti a basso consumo)	20
		Interventi volti all'apertura, ristrutturazione, ammodernamento dei locali con miglioramento dell'efficienza, e/o di qualificazione estetica dell'attività non rispondenti ad obiettivi di transazione ecologica, senza miglioramento di prestazioni/risparmi energetici (es. a Titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi strutturali, rifacimento/ammodernamento Impianti/rifacimento pavimenti, strutture esterne ecc)	15

Acquisto di attrezzature, impianti, arredi strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività	20		20
Adeguamento di vetrine e/o insegne	10		10
Interventi/Acquisti per digitalizzazione e innovazione tecnologica dell'offerta commerciale dell'attività, anche attraverso introduzione delle più avanzate tecnologie digitali o informatiche	20		20
Capacità dell'intervento di migliorare l'offerta commerciale e/o di servizi dell'hub centro, alla vitalità e attrattività dell'area	10	L'intervento risponde in modo efficace al miglioramento dell'offerta commerciale e/o di Servizi e/o alla vitalità e attrattività dell'Hub Centro in cui è inserita l'attività	10
		L'intervento fornisce una risposta sufficientemente adeguata al miglioramento dell'offerta commerciale e/o diServizi e/o alla vitalità e attrattività dell'Hub Centro in cui è inserita l'attività	5
		Dal Progetto non si rileva una risposta efficace al miglioramento dell'offerta commerciale e/o Servizi e/o alla vitalità e attrattività dell'Hub Centro in cui è inserita l'attività	0
Intervento di recupero e riutilizzo di locali sfitti o sottoutilizzati	5		5
Interventi che favoriscano la collaborazione tra imprese aderenti all'Hub	5		5
Imprese a prevalente partecipazione giovanile di età inferiore ai 35 anni OPPURE età inferiore a 35 anni del titolare dell'impresa o del legale rappresentante	5		5
Impresa a prevalente partecipazione femminile	5		5

Le domande saranno finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
In caso di parità di punteggio:

- verrà data precedenza alla domanda che prevede l'investimento ammesso più elevato;
- Nel caso di parità di punteggio si darà precedenza alla domanda che verrà protocollata per prima in automatico dal sistema di protocollazione comunale;

Al termine del processo di valutazione delle domande e della concessione del contributo la commissione provvederà a stilare una graduatoria e trasmetterla al responsabile Area Affari Generali, il quale tenendo conto di tale graduatoria della Commissione (NTV), entro 30 giorni dal ricevimento della stessa provvederà ad approvare apposito atto contente l'elenco delle domande ammesse e il relativo contributo massimo concedibile, nonché quelle non ammesse e a pubblicarlo all'Albo Pretorio dell'ente.

Il Responsabile Area Affari Generali provvederà altresì a comunicare ai soggetti interessati i provvedimenti di accoglimento delle domande ammissibili **unitamente alla comunicazione del Codice Unico di Progetto**, o il rigetto delle domande non ammissibili con indicazione della relativa motivazione.

Resta altresì salva in ogni caso la facoltà dell'Amministrazione di non assegnare alcuna sovvenzione nell'ipotesi in cui le domande presentate risultassero carenti dei requisiti previsti dal presente bando e/o che la proposta formulata non risulti in linea con le finalità del presente bando.

Il punteggio attribuito a favore di imprese a prevalente partecipazione giovanile di età inferiore ai 35 anni

oppure di età inferiore a 35 anni del titolare dell'impresa o del legale rappresentante verrà mantenuto solo nel caso in cui al momento dell'erogazione del contributo siano presenti i soggetti che erano in possesso del requisito al momento della presentazione della domanda, o non sia mutata la titolarità dell'impresa individuale.

Il punteggio attribuito a favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile verrà mantenuto solo nel caso in cui, al momento dell'erogazione del contributo, la compagine sociale continui a essere costituita prevalentemente da donne (o la titolarità dell'attività individuale appartenga a una donna).

L'eventuale rinuncia al contributo da parte dei beneficiari dovrà essere comunicata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del contributo. In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà allo scorrimento della graduatoria sino ad esaurimento della stessa.

ART. 11 – TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE AL FINE DELL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato al presente bando (allegato 3), alla quale dovrà essere allegata la documentazione delle spese sostenute.
La richiesta di erogazione del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante contenente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovrà essere presentata al Comune di Reggiolo a partire dalla data di assegnazione del contributo ed entro e non oltre il **30.10.2027.**

L'istruttoria della rendicontazione sarà svolta dall'Area Affari Generali.
A seguito dell'istruttoria della documentazione di spesa l'Area provvederà:
- a determinare in base alle regole definite nel presente bando la spesa rendicontata ammissibile a finanziamento;
- a quantificare e liquidare l'importo del contributo, entro trenta giorni dal ricevimento delle richieste di rendicontazione, tenuto conto delle disposizioni di cui al presente bando;

Tutte le spese dovranno essere documentate da fatture debitamente quietanzate (o da titoli di spesa equivalenti) conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali siano pertinenti ed imputabili ai progetti approvati e finanziati dal Comune, **riportanti il Codice Unico di Progetto**, che verrà comunicato dal Comune di Reggiolo in sede di concessione del contributo alle imprese beneficiarie, e pagate con modalità tracciabili (bonifico, pagobancomat/carta di credito ecc.). Saranno esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati in contanti.
Le fatture sono ammissibili alle seguenti condizioni:
- devono essere state emesse in data successiva alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio (non possono essere antecedenti alla data di pubblicazione del bando), in ogni caso coerentemente al termine di conclusione e rendicontazione.
- dovranno riferirsi alle attività e agli interventi ammessi a contributo;

Le fatture eventualmente emesse tra la data di pubblicazione del bando e prima dell'adozione dell'atto di concessione, non riportanti il Codice Unico di Progetto dovranno essere regolarizzate, mediante integrazione elettronica, con la procedura di cui alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 563301 emanato il 10.12.2025.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

In ogni caso le spese dovranno:
- essere contabilizzate conformemente alle previsioni di legge applicabili;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte dell'impresa comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permetteranno di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

Qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse in fase di concessione di contributo e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto.

Le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione non verranno comunque riconosciute ai fini del contributo con conseguente decurtazione dell'importo assegnato.

Le eventuali economie derivanti da una minore spesa, emersa in sede di rendicontazione da parte delle imprese beneficiarie, consentirà al Comune di Reggiolo di scorrere la graduatoria dei soggetti risultati ammessi e non finanziati.

A seguito della presentazione della rendicontazione da parte dell'impresa il Comune di Reggiolo si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessarie. I termini per la risposta, specificati nella richiesta non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data di invio della richiesta. La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria relativa alla rendicontazione che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e integrazioni documentali richieste. La mancata risposta da parte dell'impresa richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della rendicontazione.

La liquidazione del contributo verrà effettuata in unica soluzione, **entro 30 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della rendicontazione delle spese**, salvo i casi di interruzione del procedimento come previsto dall'articolo 74 comma 1 lettera b) del regolamento UE n. 1060/2021;

I contributi saranno erogati a seconda della tipologia di spesa, con o senza l'applicazione della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 Settembre 1973 n. 300.
Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023. I contributi di cui al presente bando sono pertanto cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermo restando il divieto del doppio finanziamento.

ART. 12 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI
I beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dei contributi:
- rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alla domanda presentata e ammessa a contributo,
- a realizzare tutti gli interventi nel rispetto della regolamentazione comunale e della normativa vigente;
- fornire, nei modi e nei tempi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per un periodo di almeno un anno dalla data di erogazione del contributo;
- accettare i controlli del Comune di Reggiolo in relazione all'intervento;
- Le imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione hanno l'obbligo di mantenere aperta e attiva l'attività per un periodo minimo di almeno 1 (un) anno, decorrente dalla data di liquidazione del contributo. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà la decadenza dal diritto al contributo e l'integrale recupero da parte dell'Ente delle somme già erogate.

ART. 13– CAUSE DI DECADENZA O REVOCA DEL CONTRIBUTO
Si incorre nella causa di decadenza dal contributo, con conseguente revoca dello stesso, nonché recupero del contributo qualora non vengano rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel presente bando.
In particolare si incorre nella decadenza e revoca in caso:
- l'intervento ammesso a contributo non sia stato realizzato, o sia stato realizzato in modo difforme;
- l'utilizzo di risorse per finalità diverse da quelle previste nell'intervento approvato;
- perdita dei requisiti di ammissibilità previsti nel presente bando;
- accertate irregolarità amministrative e contributive.
- sia presentata una dichiarazione di rinuncia al contributo

In tali casi il Responsabile di Area disporrà con atto motivato la revoca dei contributi erogati. La revoca è disposta inoltre in caso di mancata trasmissione della rendicontazione nei termini indicati nel bando, in caso di accertate dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo, in caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'articolo del presente bando.
Si incorre nella causa di decadenza dal contributo con conseguente revoca dello stesso qualora il totale della spesa ammessa a seguito dell'istruttoria della documentazione o di rendicontazione scenda al di sotto della soglia minima di investimento prevista dal presente bando, IVA esclusa;
Qualora la revoca del contributo intervento dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà al recupero delle

somme già erogate

ART. 14 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese come specificato al link: https://comune.reggiolo.re.it/it/privacy;

ART. 15 – CONTROLLI
Il Comune di Reggiolo, può effettuare, sino alla scadenza di un anno dalla liquidazione del contributo, i controlli e i sopralluoghi ritenuti necessari (sul 100% delle domande o su un campione di esse) previste dalle normative comunitarie, nazionali e regionale vigenti, al fine di garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate con il presente bando.

Art. 16 -INFORMAZIONI – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Fantini , Responsabile Area Affari Generali;
Il bando e gli allegati sono disponibili:

- sul sito Internet del Comune di Reggiolo : www.comune.reggiolo.re.it.
- Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria Dott.ssa Fantini Elisabetta– tel. 0522 213799

Allegati:

- Allegato a) elenco delle vie rientranti nell'Hub Urbano
- Allegato 1) Domanda di partecipazione
- Allegato 2) Scheda descrittiva dell'intervento
- Allegato 3) Richiesta di erogazione del contributo,

Reggiolo,

Il Responsabile Area Affari Generali
Dott.ssa Elisabetta Fantini
(file firmato digitalmente)